

---

**TEATRO** ..... SAN PIETRO .....  
**Comune di** ..... MONTECCHIO MAGGIORE .....  
..... (VI) - 36075 .....  
.....

---

## **D.V.R.**

### **documento di coordinamento e valutazione rischi specifici**

Ai sensi del D. lgs. 81/08 e D.Lgs. 3 Agosto 2009 n.106

**Spettacolo teatrale, manifestazione, rassegna:**

**RASSEGNA TEATRALE**

**Allestimento dello spettacolo:**

**montaggio/smontaggio strutture, scenografie, impianti elettrici e fonici di servizio**

**prove e spettacolo**

## 1) INTRODUZIONE GENERALE AL D. V. R.

Il presente documento è stato elaborato dall'Arch. Filippo Vigato con studio professionale in Padova, via Campagnola, 40, Codice Fiscale VGTFFPP68T14D442R e partita I.V.A. 03229280288, ed inserito negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 7.12.1984, n. 818 con il codice di individuazione PD01327A00117 in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs 494/96 e D.lgs 81/08 per conto di

TEATRO ..... SAN PIETRO  
COMUNE DI ..... MONTECCHIO MAGGIORE  
Via/piazza ..... G. MATTEOTTI 56  
Cap ..... 36075 ..... Città ..... MONTECCHIO M. .... Prov. (VI)

### Personale di riferimento TEATRO:

Sig.ra/Sig. ..... BISOGNINI A. .... telefono ..... 0444 698509  
Sig.ra/Sig. .... telefono .....  
Sig.ra/Sig. .... telefono .....

In occasione della rassegna teatrale denominata: TEATRO RAGAZZI 2016  
che si terrà dal giorno 27 mese 02 anno 2016 al giorno 27 mese 02 anno 2016  
presso il Teatro SAN PIETRO via/piazza G. MATTEOTTI 56 - cap 36075 città MONTECCHIO prov. (VI) Telefono  
0444/698509 Cellulare: ..... e-mail .....

Responsabile organizzativo del teatro Sig.ra/Sig. DON PAOLO tel. 0444 696064  
Responsabile Tecnico/Sicurezza del teatro Sig.ra/Sig. FACCHINI tel. ....  
Responsabile servizio antincendio DON PAOLO tel. ....  
Responsabile servizio soccorso sanitario FACCHINI tel. ....

Tale documento è strutturato in forma schematica ed essenziale, al fine di consentirne una lettura immediata ed efficace, sulla base dell'interpretazione normativa; prende in considerazione il complesso delle operazioni tecniche, a carico e cura dalle ditte che hanno ricevuto in appalto le forniture e le prestazioni connesse agli impegni produttivi, nonché delle modalità di impiego dei prestatori d'opera autonomi relativamente agli aspetti della prevenzione e riduzione dei rischi nell'ambiente di lavoro.

Il presente documento si basa sulle informazioni acquisite direttamente dai responsabili tecnici dei teatri, dalle ditte appaltatrici che in essi lavorano, dal rider tecnico delle singole compagnie teatrali e sull'elenco delle chiamate e dei briefing obbligatori per il personale tecnico al servizio degli eventi di parte ospitante ed ospite; è stato redatto come documento di valutazione dei rischi derivanti dalla eventuale compresenza delle attività lavorative delle singole imprese appaltatrici, subappaltatrici e prestatori d'opera autonomi, e quindi non sostituisce, ma integra gli adempimenti a carico dei datori di lavoro previsti dalle leggi vigenti, in merito alla prevenzione e riduzione di rischi, e all'igiene sui luoghi di lavoro tiene conto delle prescrizioni generali, contenute nelle leggi nazionali vigenti per la prevenzione degli infortuni, e in particolare delle disposizioni contenute nel D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 "testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle prescrizioni del e D.Lgs. 3 Agosto 2009 n.106 delle prescrizioni del DL 223 /2006 (Decreto Bersani) per il contrasto all'elusione ed evasione fiscale.

- DPR 27.04.55 n. 547 - Prevenzione degli Infortuni
- DPR 07.01.56 n. 164 - Prevenzione infortuni nelle costruzioni
- DPR 19.03.56 n. 303 - Igiene del lavoro
- DPR 24.07.96 n. 459 - Recep. direttiva CEE "Macchine"
- DLgs 19.09.94 n. 626 - Recep. direttiva CEE/sicurezza e salute dei lavoratori e s.m.i.
- Dlgs 19.03.96 n. 242
- Dlgs 14.08.96 n. 494 - Recep. direttiva CEE/sicurezza costruzioni "Cantieri"
- Dlgs 1990 n. 46 - Sicurezza in materia elettrica
- DLgs1999 n.528 - Recep. Direttiva CEE/ Requisiti minimi di Sicurezza
- DLgs. n.235 / 2003 - Requisiti minimi di sicurezza per l'uso di attrezzature
- Legge n. 123 / 2007 - Misure per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
- DM 22 gennaio 2008, n. 37
- DLgs 9 aprile 2008, n.81 "testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112
- D.Lgs. 3 Agosto 2009 n.106

I datori di lavoro delle ditte appaltatrici, subappaltatrici e i singoli prestatori d'opera individuali, con l'atto stesso di dichiarare di avere ricevuto il presente documento, assumono e accettano l'obbligo di prenderne visione e di osservarlo in tutte le sue parti, con la massima diligenza e sotto la loro personale responsabilità.

Alle imprese presenti in teatro a carico dell'organizzatore, è stata richiesta, prima dell'inizio dell'allestimento, di ottemperare alla predisposizione della seguente documentazione:

- iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'incarico;

- documento di valutazione dei rischi (art. 17 comma 1, lettera a) D. lgs. 81/08) o autocertificazione (art. 29, comma 5, D. lgs. 81/08);
- l'elenco del personale impiegato con la relativa certificazione di assunzione
- documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al DM 24 ottobre 2007 o autocertificazione sulla regolarità contributiva e sul contratto collettivo applicato;
- autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D. lgs. 81/08;
- copia della polizza di RCT/RCO;
- Piano Operativo di Sicurezza.

Nel caso in cui si intendano affidare parte delle lavorazioni a ulteriori ditte terze le imprese interessate al subappalto devono comunicare tempestivamente (e comunque sempre prima dell'inizio dei lavori) i riferimenti di ognuna e raccogliere e trasmettere la documentazione di cui al precedente punto.

Per ognuna di tali ditte valgono integralmente gli obblighi di cui al precedente punto.

## NOTA GENERALE

La compagnia garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Per ogni eventuale variazione dei dati identificativi, nonché posizione assicurativa, sarà cura della compagnia dare tempestiva comunicazione.

Ogni compagnia teatrale e di spettacolo in genere operante dovrà procedere ad un controllo preventivo dei propri macchinari ed attrezzature all'atto del loro ingresso in teatro, allo scopo di verificarne il buono stato di manutenzione, la loro corretta scelta in relazione all'attività da svolgere accertando anche l'esistenza dell'omologazione e/o delle verifiche di legge. Con particolare riferimento a:

- Ponteggi
- Scale
- Passerelle, andatoie, parapetti
- Apparecchi di sollevamento e macchine operatrici
- Cinture di sicurezza
- DPI
- Autogrù
- Elevatori
- Gruppi elettrogeni
- Impianti elettrici e di terra
- Segnaletica di sicurezza

Ciascuna compagnia è responsabile della rispondenza delle attrezzature di lavoro alla relativa normativa e della relativa manutenzione.

Ogni impresa è tenuta a comunicare l'elenco del personale che intende impegnare nei lavori.

Sulla base di tali elenchi saranno svolte verifiche delle maestranze presenti. Qualora sia presente personale non autorizzato (non compreso negli elenchi di cui sopra) sarà immediatamente allontanato.

Ai fini del riconoscimento in cantiere, ai sensi l'articolo 18, comma 1, lettera u) del D.Lgs. 81/08, sono **ritenuti validi i pass in uso alla produzione**.

## VERIFICHE DEL TEATRO

Le verifiche riguarderanno principalmente:

- aree di lavoro sulla base degli accordi presi con il responsabile del teatro;
- tempi di lavorazione (accesso, fasi lavorative, spettacolo, smontaggio) sulla base del Piano di Produzione con i successivi aggiornamenti;
- personale – confronto tra il personale presente e quello autorizzato (compreso negli elenchi);
- vigilanza antinfortunistica con coordinamento sul posto relativamente alle operazioni più pericolose e impartendo prescrizioni generali e particolari a cui il personale delle imprese appaltatrici/subappaltatrici è tenuto ad uniformarsi.

Visti tempi assolutamente ristretti nei quali si svolgono le operazioni lavorative, le eventuali azioni correttive devono essere attuate non appena siano state impartite istruzioni e prescrizioni da parte dei referenti del committente.

## 2) ANALISI DEI RISCHI

Tutte le attività connesse al montaggio e smontaggio dello spettacolo devono intendersi contenute nell'area delle attività tecniche di allestimento temporaneo dello spazio di spettacolo, nella sala e nel foyer.

Gli accessi a tali aree saranno costantemente sorvegliati, per garantire la totale esclusione della presenza di persone non addette ai lavori

**COORDINAMENTO ATTIVITA' ART.26 DEL D.LGS. N°81 DEL 9 APRILE 2008**

**ATTIVITÀ DA ESEGUIRE: CULTURALE TEATRALE**

<b>TEATRO: SAN PIETRO</b>		<b>APPALTATORE: LA COMPAGNIA</b>	
<b>PROPRIETA': PARROCCHIA SAN PIETRO</b>			
<b>REFERENTE</b>	Sig.ra/Sig. <b>BIGORINI A.</b>	<b>REFERENTE</b>	Vedi Scheda Indicazioni Tecniche Compagnia
<b>ATTREZZATURE</b>	Vedi scheda tecnica Teatro allegata	<b>ATTREZZATURE</b>	Vedi Scheda Indicazioni Tecniche Compagnia
<b>AREE PRECLUSE ALL'ATTIVITA'</b>	Segnalare con divieto di accesso aree non accessibili da parte di personale esterno se non previa istruzioni specifiche	<b>RISCHI DI INTERFERENZA</b>	Assenti attività lavorative contemporanee ad addetti del teatro
<b>MISURE MINIME DI SICUREZZA</b>	<p>Quelle ordinariamente previste per attività di pubblico spettacolo.</p> <p>1. controllo funzionalità impianti di emergenza (luci, allarmi, eventuali rilevatori)</p> <p>2. controllo apprestamenti di prevenzione incendi</p> <p>3. controllo fruibilità uscite di sicurezza</p> <p>4. capienza sala limite <b>434</b> persone (riferirsi al CPI presente) .</p> <p>Prima di ogni spettacolo deve essere verificato e compilato il registro attrezzature antincendio.</p> <p>5. Negli allestimenti scenografici e impiantistici dovrà esserci personale formato per l'antincendio.</p> <p>Nello svolgimento delle attività di pubblico spettacolo il Teatro dovrà provvedere a garantire, la presenza di idoneo personale per i primi e più urgenti interventi in caso di incendio. Il personale dovrà disporre di idoneità accertata a cura del comando provinciale dei vigili del fuoco. (art.4 comma 5 D.Lgs 261/96)</p>	<b>MISURE MINIME DI SICUREZZA</b>	<p>Quelle ordinariamente previste per attività di pubblico spettacolo.</p> <p>1. Rispetto delle capienze previste</p> <p>2. divieto assoluto di ostruire percorsi e bloccare uscite di sicurezza.</p> <p>3. Divieto di detenere, utilizzare e manipolare prodotti infiammabili.</p> <p>4. Presa visione del posizionamento delle uscite e dei dispositivi antincendio</p> <p>5. Uso dei DPI</p>
<b>EMERGENZE</b>	Fornire schema di chiamata con indicazione dei numeri di telefono per il primo soccorso (118) e Incendio (115) e altri numeri utili (polizia locale, se reperibile).	<b>EMERGENZE</b>	Negli allestimenti scenografici e impiantistici dovrà esserci personale formato per l'antincendio.
<b>NOTE</b>	Una persona incaricata, dovrà istruire ogni Compagnia teatrale, sullo stato delle cose in teatro, sui dispositivi e sistemi elettrici utilizzabili, sulle utenze e impianti necessari allo svolgimento delle attività.	<b>NOTE</b>	In caso di scenografie o impianti elettrici o sonori integrativi: 1. certificazioni e/o dichiarazioni relative alle strutture allestite e agli impianti aggiuntivi

**All'atto dell'accesso in teatro la compagnia dovrà effettuare l'incontro informativo con il responsabile del servizio Prevenzione e Protezione del teatro o suo delegato a cui farà seguito la ricognizione ai locali e la firma del verbale di coordinamento (allegato 1)**

**3) ALLESTIMENTO TIPO DI UNO SPETTACOLO**

Tutte le fasi di seguito descritte si svolgono il giorno stesso dello spettacolo e il giorno successivo. A tal proposito si evidenzia l'art 26 del D.Lgs. 3 Agosto 2009 n.106 comma 3-bis "Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI"

**Fase Operativa logistica**